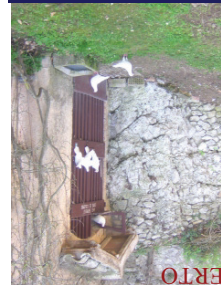
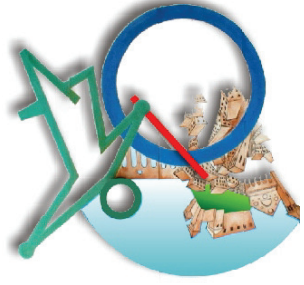


questo è un pro-oggetto della cooperativa il cerchio



pag. 2 (dietro)

IL PUNTO DI ROBERTO

pag. 2 (dietro)

UN SALUTO DAI RAGAZZI

pag. 1 (qui)

LA PAROLA ALLE SORELLE

pag. 1 (qui)

L'EREMO DELLE ALLDOLE

pag. 1 (qui)

IL PUNTO

“L’orribile Karma della Formica” di David Safier, edito nel 2009 da Sperling & Kupfer Editori. È una storia bizzarra e intrigante, un po’ fantasy e un po’ realistica. Il linguaggio è scorrevole e divertente, con il sorriso ci affezioniamo alla Fivola protagonista che, poverina, dovrà affrontare molte prove prima di svelarci l’ardito finale. Un libro frizzante e piacevole che insegna una cosa: a volte bisogna morire per poter ricominciare da formica e rinascere a nuova vita.



**Fibro** settimanale

di Isabella Coporaleffi

Noi (addor)toro  
o euro 12,00 / 4,99  
<http://www.sperling.it>

Spoletto 17 maggio 2013

Realizzato presso i Centri Diurni "Articolo Uno" Spoletto Centro Civico S. Nicola' tel 0743.44217 c/o ilcerchio.net - mail [graffa21@gmail.com](mailto:graffa21@gmail.com)



**LA TRAIAMO SPOLETO**  
CENTRO CIVICO S. NICOLA' UOMO

n° 409

tiratura 300 copie

magazine settimanale per la zona socio n. 9 della Regione Umbra del periodico Impegno Sociale

Ernesto Che Guevara

quanto bello e vicino sarebbe il futuro.

Se fossimo capaci di unirli...

Anonimo del '700

Unirci è un inizio, mantenerci uniti è un progresso, lavorare insieme è un successo.

# L'Eremo delle Allodole

Di Dodo

“Giovedì mattina 6 aprile siamo andati con i miei compagni e gli operatori dalle suore all'Eremo delle allodole che si trova vicino Trevi. È un posto bello ma scomodo”. Con queste parole il 14 aprile 2006 Laura raccontava dalle colonne “non solo fra di noi” (ancora con la testata in nero) il primo appuntamento con l'Eremo delle Figge di Trevi canonicamente consumato nei giorni scorsi. Abbiamo riportato le parole di Laura di getto per un caso curioso che magari un po' ci potrebbe persino inorgogire. Digitando su Google “eremo delle Allodole Trevi” al primo posto compaiono precise parole e, cliccando ancora, il PDF di quella nostra edizione, esattamente il n.49.

Nell'aria inizia a sentirsi profumo d'estate. Certamente per qualcuno è profumo di ferie, ma per noi operatori sociali è soprattutto il suono dei soggiorni estivi, del campus, del Parco Del Mondo, già Chico Mendes, il risveglio dal letargo invernale per essere un luogo bello e ospitale per grande e piccoli, e infine i suoni di qualche festa, magari modesta ma accogliente, prima che il caldo agostano “abbioochh” un po' gli esuberi primaverili.



1989 Con l'apertura del vivaio di Monterozze a Spoleto inizia per la B.A.P. di vivaistica, quindi non solo produzione e vendita di piante coltivate nel vivaio di Pontebari, ma un Garden dove la diversità delle proposte sia fervente e interessante per questa attività. Ecco allora che durante uno degli “storici” Festival dei due Mondi conosciamo Franca Raponi, grande esperta di floricultura. Se noi rimanemmo estremamente colpiti dalle opere che Franca riusciva a “forgiare”, posso dire che anche lei rimase colpita dalle nostre numerose attività ed in special modo da quella vivaistica. Si creò subito un particolare feeling che la portò a Spoleto (continua a pag. 2 (dietro))

un paio d'anni ad essere docente di un corso ed a collaborare con noi attraverso la sua attività professionale. Fu così che in uno di questi soggiorni! spoleini, Franca mi chiese di accompagnarla a trovare alcune sorelle all'Eremo francescano delle Allodole in località Figge.



Ancora oggi penso spesso a quanto bello e particolare sia stato quel giorno di primavera, a quanto particolarmente soave sia stata l'accoglienza di sorella Brigitte, sorella Massarola, Sorella Daniela e sorella Daniela Maria. Da lì a poco più di un mese ritornai all'Eremo per portare e piantare alcuni gerani che producevamo a Ponte Bari poiché mi accorsi che sorella Daniela in particolare era innamorata di quelli con i fiori bianchi.



Piano piano le sorelle conobbero i "nostri" ragazzi e gli operatori che salirono all'Eremo. Quando poi nel 1993 l'Eremo venne colpito dall'incendio che ne devastò una parte e la quasi totalità del bosco circostante, il "gruppo del vivaio" dette un suo modesto contributo per l'emergenza.



Da quella data sono trascorsi vent'anni e sono altrettanti che ragazzi e operatori ogni primavera salgono all'eremo per ripulire dalle foglie il bosco sacro che si trova all'entrata dell'Eremo come azione preventiva per un eventuale rischio di un nuovo incendio, ma anche per trascorrere con le sorelle due giorni! sempre particolari in questo luogo per noi unico.

**cardinali**  
la tua tecnologia.

Non solo fra di noi è realizzato con attrezzature fornite da Cardinali centro tecnologico e assistenza per uffici e copisterie...  
...quando competenza, efficienza ed economia si coniugano con solidarietà!  
Venite a visitare il nostro negozio, troverete sempre nuove occasioni!

via Cacciatori delle Alpi, 23 06049 Spoleto tel0743.220422, fax 0743.222110, www.cardinalioffice.it

## La parola alle sorelle

Si chiama "Comunità delle sorelle dell'Eremo francescano". Non siamo ufficialmente consacrate ma abbiamo fatto non i voti ma le promesse di obbedienza, povertà e castità.

Le prime sorelle sono arrivate qui nel 1926 e nel corso degli anni al massimo sono state 7. Ora siamo in 4: Daniela Maria, Monica, Lucia e Daniela.



L'eremo offre ospitalità da Pasqua a novembre, mentre gli altri mesi sono riservati alla comunità. Poi c'è la corrispondenza con le persone che hanno frequentato l'eremo e che ci occupa per circa due mesi l'anno. Durante l'inverno invece prepariamo le celle per l'ospitalità, poi visitiamo i malati, andiamo a trovare le famiglie e gli stranieri che hanno perso il lavoro. Siamo disponibili e la gente che vive a Passignano lo sa. Adesso c'è più che altro richiesta di amicizia, soprattutto da parte degli anziani che si sentono soli.



La fondatrice, sorella Maria, veniva dalle suore francescane di Maria. Era torinese. Decise di vivere più semplicemente per accogliere tutti gli appartenenti a qualunque fede e scelse questo posto, dove c'è una delle grotte in cui San Francesco pregava, per condurre una vita semplice a contatto con i poveri in modo da poter aiutare gli



altri, soprattutto con la preghiera. La preghiera per noi è importante ed è un modo per tenere presente tutti, perché nominare qualcuno è come averlo vicino. A noi non manca la vita fuori e le tre promesse fatte non ci pesano. E' una scelta quindi non può essere un peso perché è la scelta di un tipo di vita. Nell'arco della giornata preghiamo, lavoriamo, alterniamo momenti di silenzio ad altri in cui parliamo tra di noi o con gli ospiti presenti. La domenica poi andiamo alla messa in parrocchia. L'unico modo in cui abbiamo notizie dal mondo è una radiolina.



L'Eremo delle Allodole... E' un posto dove andiamo tutti gli anni con molto piacere. C'è tanto silenzio e serenità, davvero un posto che ti fa sentire in pace con il mondo. Arriverci al prossimo anno.



La Juventus due domenica fa, fuori casa, conquista lo scudetto e questa domenica festeggia a Torino, nel suo stadio, davanti a propri tifosi. Rimane aperta la lotta per il terzo posto, che significa Champion League, tra Milan e Fiorentina: se domenica entrambe vincono, tutto si rimanda a domenica prossima. Invece per l'Europa League sono rimaste in corsa Udinese, Lazio e Roma e tutto dipenderà da domenica prossima. Nella sera B Siena, Palermo e Pescara.

**non solo fra di noi**  
direttore editoriale giorgio raffaelli  
supplemento a  
Impegno Sociale  
anno XV - dicembre 2012  
Direttore editoriale: Sandro Corsi  
Direttore Responsabile: Arnaldo Casali  
Pubblicazione Reg. Tribunale di Terni  
il 13 novembre 2003 n. 1/03

**CINQUE X MILLE**

...e non dimenticare che per sostenere (anche) tutto questo potete destinare il 5x1000 al Cerchio Onlus indicando il suo codice fiscale

01517980544